

COMUNE DI AREZZO**UFFICIO GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI****CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO****PARTE I – DISCIPLINA SPECIFICA DELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE****Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

In esecuzione della Determina Dirigenziale n° 191 del 9 maggio 2012 e n° 1.654 del 12.06.2013 viene indetta una procedura aperta per l'aggiudicazione della gestione dei servizi educativi per l'infanzia (0-3 anni) e della gestione di cura, igiene, riordino degli ambienti e arredi nelle strutture per bambini nella fascia 0-6 anni.

Periodo: presumibilmente dal 01.09.2013 al 30.06.2014.

La resa delle prestazioni deve intendersi suddivisa in due lotti, e più precisamente:

1° LOTTO: Affidamento gestione n° 2 sezioni di asilo nido e attività di supporto al servizio (gestione di cura, riordino degli ambienti e arredi dei servizi educativi)

2° LOTTO: Affidamento della gestione di cura, igiene, riordino degli ambienti e arredi nelle strutture per bambini nella fascia 0-6 anni.

In ragione della natura dell'appalto, che determina prestazioni particolarmente delicate rivolte ad utenza specifica, e del suo ammontare complessivo, non è ammesso il subappalto, secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 3, del D.Lvo. n. 163/2006.

1° Lotto: L'importo posto a base di gara è pari ad € 252.890,60 (oltre IVA in quanto dovuta) di cui: € 252.264,00 quale importo soggetto a ribasso ed € 626,60 quali oneri della sicurezza scaturenti dal DUVRI non soggetti a ribasso.

2° Lotto: L'importo posto a base di gara è pari ad € 352.211,00 (oltre IVA in quanto dovuta) di cui : € 351.000,00 quale importo soggetto a ribasso ed € 1.211,00 quali oneri della sicurezza scaturenti dal DUVRI non soggetti a ribasso.

ART. 2 SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le sedi di svolgimento dei servizi del presente capitolato sono:

1° LOTTO:

Asilo nido Modesta Rossi (n° 1 sezione)	Via A. Dal Borro, 3 – 52100 Arezzo (AR)
Asilo nido Cucciolo (n° 1 sezione)	Via Viani, 4 – 52100 Arezzo

2° LOTTO:

Scuola dell'infanzia Orciolaia	Via Orciolaia – 52100 Arezzo
Scuola dell'infanzia Acropoli	Via dell'Acropoli – 52100 Arezzo

Scuola dell'infanzia Sitorni	Loc. Sitorni – 52100 Arezzo
Scuola dell'infanzia Don Dilani	Via Bellini – Loc. S. Leo – 52100 Arezzo
Asilo nido Orciolaia	Via Orciolaia – 52100 Arezzo

Per entrambi i lotti, gli interessati che intenderanno presentare l'offerta per partecipare alla gara, dovranno effettuare obbligatoriamente il sopralluogo presso i servizi interessati.

Al soggetto che effettuerà il sopralluogo verrà rilasciata da questa Stazione Appaltante un'attestazione a comprova dell'avvenuta presa visione dei luoghi.

Il Direttore dell'Ufficio Gestione Servizi Educativi e Scolastici conserverà copia del relativo certificato rilasciato, debitamente sottoscritto dal soggetto che ha effettuato il sopralluogo.

Tale attestazione, pertanto, non dovrà essere allegata all'offerta.

La ditta potrà delegare detto adempimento a soggetti diversi dal legale rappresentante o Direttore Tecnico purché dipendenti del concorrente. Inoltre è consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese purché appartenenti allo stesso raggruppamento anche se non costituito.

Allo scopo si precisa che tale sopralluogo potrà essere effettuato:

per il lotto 1 il giorno 11 luglio 2013 alle ore 9,00 o il giorno 19 luglio 2013 alle ore 9,00.

per il lotto 2 il giorno 11 luglio 2013 alle ore 10,30 o il giorno 19 luglio 2013 alle ore 10,30

previa richiesta inoltrata, tramite fax, da parte del concorrente, con indicazione delle generalità del/i delegato/i che effettuerà/anno il sopralluogo e il lotto di interesse all'Ufficio Gestione Servizi Educativi e Scolastici - tel. 0575/377250 - fax 0575/377248 - Dr. Valter Salvi, che provvederà a comunicare anche il luogo di ritrovo entro il giorno antecedente alle date fissate.

Qualora successivamente al termine ultimo sopraindicato, se richiesto dai concorrenti, potrà essere concordata un'ulteriore data per il sopralluogo da effettuare entro e non oltre il giorno 23 luglio 2013.

ART. 3 CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI

I servizi la cui gestione è oggetto di affidamento del presente appalto hanno le seguenti caratteristiche:

LOTTO 1 - AFFIDAMENTO GESTIONE N° 2 SEZIONI DI ASILO NIDO E ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE

➤ **ASILO NIDO “MODESTA ROSSI”** (n° 1 sezione) settembre 2013 – 30 giugno 2014

È prevista la sospensione del Servizio a Natale (2 settimane) e Pasqua (1 settimana).

Natura del Servizio

Il nido accoglie n° 49 bambini/e dai 3 mesi a tre anni in tre sezioni: lattanti, medio piccoli e medio grandi.

L'Amministrazione Comunale affida all'aggiudicatario una sezione per un totale di n° 16 bambini iscritti, da 12 mesi a 18 mesi (le altre due sezioni sono già in affidamento) e l'attività di supporto al servizio (operatori socio-scolastici).

Il calendario scolastico è costituito da n° 39 settimane, dal 09 settembre 2013 al 30 giugno 2014 (compresi); viene richiesta la presenza degli educatori nella settimana antecedente l'inizio delle attività, per n° 3 giorni, per la predisposizione degli ambienti scolastici e per i primi contatti con i genitori dei nuovi utenti.

E' prevista la possibilità di frequenza dalle ore 7,00 alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì.

Per quanto riguarda l'attività di supporto alla gestione dei servizi educativi si richiede la presenza dell'operatore/i dalle ore 7/7,30 alle ore 17,30.

L'inizio del servizio è previsto nelle prime due settimane di settembre di ogni anno.

Sede

Il nido è situato in via A. dal Borro, 3

Modalità di gestione

Le attività richieste all'aggiudicatario sono:

- di carattere educativo nel rapporto con i bambini e le loro famiglie
- di fornitura di materiale didattico e di facile consumo.
- di cura , igiene e manutenzione ordinaria di tutti gli ambienti e materiali
- di somministrazione dei pasti forniti dal Comune di Arezzo

➤ **ASILO NIDO “CUCCIOLO”** settembre 2013 – 30 giugno 2014

È prevista la sospensione del Servizio a Natale (2 settimane) e Pasqua (1 settimana).

Natura del Servizio

Il nido accoglie n° 50 bambini dai 12 ai 36 mesi ed offre un servizio di 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 14,30. Nel caso specifico l'Amministrazione Comunale affida la gestione di una sezione di n° 25 bambini (di cui n° 19 medio grandi e n° 6 medio piccoli) e l'attività di supporto al servizio (operatori socio-scolastici).

Il calendario scolastico è costituito da n° 39 settimane, dal 09 settembre 2013 al 30 giugno 2014 (compresi); viene richiesta la presenza degli educatori nella settimana antecedente l'inizio delle attività, per n° 3 giorni, per la predisposizione degli ambienti scolastici e per i primi contatti con i genitori dei nuovi utenti.

Sede

Il nido è situato in via Viani n. 4

Modalità di gestione

Le attività richieste sono:

- di carattere educativo nel rapporto con i bambini e le loro famiglie
- di fornitura del materiale didattico e di facile consumo
- di cura , igiene e manutenzione ordinaria di tutti gli ambienti e materiali
- di somministrazione dei pasti forniti dal Comune di Arezzo

Numero di operatori necessari per la gestione dei servizi oggetto del seguente appalto e qualità dell'impegno

Personale educativo

Nella gestione dei servizi di asilo nido, l'aggiudicatario dovrà garantire figure di educatori nel numero almeno pari ai parametri di rapporto adulto/bambini previsto dalla normativa regionale da rispettare in tutte le ore di funzionamento del servizio , e figura di ausiliario considerando la diversa tipologia oraria dei servizi.

Le attività di carattere educativo sono affidate alla progettualità dell'aggiudicatario fermo restando la funzione di indirizzo e di controllo propria dell'Amministrazione comunale.

In particolare dovranno garantire:

- il diritto dei bambini e delle bambine ad un'educazione individualizzata e all'esperienza di contesti socializzanti;
- lo sviluppo della relazione interpersonale fra i bambini e fra i bambini e gli adulti, con particolare riferimento al pensiero di Elinor Goldschmied¹ attraverso l'individuazione di figure di adulti di riferimento (educatori);
- l'autonomia, l'autoregolazione e lo sviluppo delle capacità creative dei bambini e delle bambine, attraverso il “fare da sé” con particolare riferimento al pensiero montessoriano;
- l'accoglienza e l'integrazione di bambini stranieri, in un'ottica di valorizzazione della “diversità” culturale e linguistica;
- la prevenzione e l'intervento di recupero di eventuali svantaggi socio-culturali e psicofisici;
- la valorizzazione delle diversità di genere e culturali attraverso attività programmate e opportunamente documentate;
- la continuità con la scuola dell'infanzia, promuovendo percorsi specifici e attività concertate e programmate.

Il servizio dovrà perseguire gli obiettivi educativi in stretta collaborazione con le famiglie, riconosciute protagoniste del progetto educativo e portatrici di cultura, bisogni, diritti.

Oltre all'attività diretta con i bambini, il personale dovrà effettuare incontri costanti per la programmazione, la documentazione e la verifica; incontri di gruppo e generali, feste ed iniziative varie con i genitori, nonché incontri individuali con le famiglie e garantire la presenza agli incontri promossi dal Comitato di Partecipazione.

Nel progetto che verrà presentato, il concorrente dovrà indicare il numero degli operatori nel dettaglio, le attività educative e le modalità di coinvolgimento delle famiglie, nonché le attività di formazione del proprio personale autonomamente organizzate a proprie spese.

Al personale educativo è richiesta annualmente la programmazione/progettazione scritta delle esperienze educative e di attività di cura, l'adozione di varie tecniche di osservazione/documentazione e relazioni intermedie e finali di rendicontazione e valutazione delle attività e delle esperienze educative, in accordo con l'Ufficio di riferimento.

Nel progetto dovranno essere indicati i sistemi di verifica della qualità adottati.

L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a compilare giornalmente un registro delle presenze dei bambini e a comunicarle all'Ufficio Gestione Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Arezzo. Inoltre dovrà impegnarsi, ogni giorno, a comunicare, entro le ore 9,00, alla cucina individuata dall'Amministrazione Comunale, il numero dei bambini presenti che usufruiscono del pranzo.

L'aggiudicatario, inoltre, si impegna a compilare il materiale relativo alle rilevazioni statistiche del quale il Comune necessita, nonché ad effettuare ogni altra rilevazione che il Comune intenda acquisire ai fini del controllo della gestione e del rapporto con le famiglie.

I genitori dei bambini potranno accedere agli ambienti dove si svolgono le attività in qualsiasi momento e con essi dovranno essere instaurati rapporti di collaborazione stretta nello spirito dei vigenti Orientamenti per i servizi comunali dell'infanzia e del Regolamento dei servizi comunali

¹ vedi E. Goldschmied “Persone da zero a tre anni” ediz. Junior 1996

dell'infanzia del Comune di Arezzo.

Le eventuali rimozioni degli utenti dovranno essere fatte pervenire immediatamente all'Amministrazione Comunale.

Al fine di garantire un'elevata qualità del servizio, l'aggiudicatario assicurerà la stabilità del personale ausiliario, salvo gravi e comprovati casi, nonché la sostituzione di assenze con personale in possesso dei requisiti previsti nel presente capitolato.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di comunicare tempestivamente, per iscritto, le variazioni di personale che dovessero intervenire durante l'espletamento del servizio.

L'Amministrazione comunale organizzerà corsi di formazione e momenti di confronto e di studio rivolti anche agli operatori dei servizi per l'infanzia dipendenti dall'aggiudicatario, i quali dovranno garantire, senza oneri per il Comune di Arezzo, la loro presenza e partecipazione.

Personale ausiliario:

Il personale ausiliario dovrà garantire:

- il supporto agli educatori in ogni momento della giornata soprattutto nei momenti oggi riconosciuti nella cultura pedagogica più avanzata ricchi di significati educativi quali il momento del sonno, dell'alimentazione, del "cambio" e dell'uso del bagno;
- il riordino e l'igiene degli ambienti e dei materiali didattici, avendo cura di interagire con i bambini con le modalità previste dalle recenti conoscenze psicopedagogiche. Per i bambini diversamente abili, oltre che le attività previste per tutti gli altri bambini degli asili Nido, sono richieste specifiche e/o più continuative attività di assistenza rispetto al tipo di disabilità, curando in modo particolare gli aspetti di una corretta interazione corporea e verbale con i bambini;
- la predisposizione, seguendo le indicazioni del personale educativo, degli spazi nei quali vengono consumati i pasti, nonché degli spazi deputati al cambio dei bambini nei bagni e delle zone organizzate per il sonno. La cura degli ambienti e la disposizione degli oggetti, concordata con gli educatori dovrà favorire l'autonomia dei bambini e l'uso didattico degli arredi e dei materiali;
- la cura, il riordino, il lavaggio dei bavagli e della biancheria del nido, oltre che il confezionamento ed il mantenimento di semplici oggetti (cuscini, tende, tappeti ecc.);
- la cura del momento del pasto attraverso le corrette modalità di somministrazione, oltre che il rapporto interpersonale con i bambini;
- la vigilanza dei bambini presenti in caso di temporanea assenza dell'insegnante sia negli spazi esterni che interni alla scuola anche nel periodo antecedente e successivo l'orario didattico;
- la garanzia in ogni momento della giornata dell'igiene e della pulizia degli ambienti anche mediante l'uso di macchine adeguate;
- la preparazione delle colazioni e delle merende laddove non esiste cucina interna al plesso, avendo cura delle zone di sporzionamento, della presa di temperatura del frigorifero, del lavaggio delle stoviglie, della conservazione degli alimenti;
- di provvedere agli ordini del materiale di pulizia, di avere cura e responsabilità rispetto all'utilizzo e alla messa in sicurezza.

Modalità di gestione

Nella gestione delle attività richieste dovranno essere garantite figure di operatori nel numero necessario ad assicurare il servizio richiesto. Oltre alle ore previste direttamente di supporto alla gestione, il personale richiesto dovrà effettuare, sulla base delle reali necessità, incontri con il personale educativo, al fine di meglio qualificare e integrare lo svolgimento delle attività richieste.

È altresì necessario prevedere un numero di ore da destinare a feste ed iniziative varie con i genitori oltre che, eventualmente, garantire la presenza ai Comitati di partecipazione laddove richiesto.

Al fine di garantire una elevata qualità dei servizi, l'aggiudicatario assicurerà la stabilità di tutto il personale ausiliario salvo gravi e comprovati casi, nonché la sostituzione immediata.

Profili professionali richiesti

Personale educativo

Il personale educativo individuato dall'aggiudicatario deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dal Regolamento della Regione Toscana n° 47 del 08.08.2003 nonché dei necessari requisiti professionali e di esperienza idonei a garantire un elevato livello di prestazioni, in particolare, è richiesta:

a) un'elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativo-pedagogica e nella cura della persona e della relazione interpersonale di gruppi di bambini della prima infanzia.

Per l'esercizio della funzione di educatore, è necessario il possesso di uno dei seguenti titoli di studio o qualifiche professionali:

- a) diploma di dirigente di comunità infantile rilasciato dall'Istituto tecnico femminile;
- b) diploma di maturità magistrale rilasciato dall'Istituto magistrale;
- c) diploma di scuola magistrale di grado preparatorio;
- d) diploma di maturità rilasciato dal Liceo Socio-Psico-Pedagogico;
- e) diploma di assistente di comunità infantile rilasciato dall'Istituto professionale di stato per assistente all'infanzia;
- f) diploma di maestra di asilo
- g) diploma di operatore dei servizi sociali;
- h) diploma di tecnico dei servizi sociali;
- i) titolo di studio universitario conseguito in corsi di laurea afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche
- j) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la formazione della prima infanzia ;
- k) attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per un profilo professionale attinente ai servizi per la prima infanzia;
- K bis) titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge.

Il personale dovrà possedere la formazione prevista dalla normativa vigente ed un'esperienza lavorativa di almeno 24 mesi (anche cumulabili) in servizi che accolgano bambini/e della fascia 0 / 3 anni.

Personale ausiliario

E' richiesto il supporto al personale educativo nell'attività di cura dei bambini, il riordino, la pulizia, l'igienizzazione degli ambienti nonché la preparazione della colazione e della merenda (dove previsto), avendo cura delle zone destinate allo sporzionamento oltre al lavaggio delle stoviglie.

Il titolo minimo di accesso è la licenza di scuola secondaria di primo grado. Il personale dovrà

possedere la formazione prevista dalla normativa vigente ed un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi (anche cumulabili) in servizi che accolgono bambini/e della fascia 0/3 anni.

LOTTO 2: ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI AREZZO dal 1 settembre 2013 - 30 giugno 2014

Natura del servizio

Le attività richieste sono da svolgersi negli Asili Nido e nelle Scuole dell'Infanzia con inizio dal 01 Settembre 2013 al 30 Giugno 2014.

È prevista la sospensione del Servizio a Natale (2 settimane) e Pasqua (1 settimana).

In particolare dovrà essere garantito:

- il supporto agli insegnanti in ogni momento della giornata soprattutto nei momenti oggi riconosciuti nella cultura pedagogica più avanzata ricchi di significati educativi quali il momento del sonno, dell'alimentazione, del "cambio" e dell'uso del bagno;
- il riordino e l'igiene degli ambienti e dei materiali didattici, avendo cura di interagire con i bambini con le modalità previste dalle moderne conoscenze psicon pedagogiche. Per i bambini diversamente abili oltre che le attività previste per tutti gli altri bambini degli asili Nido e delle scuole dell'Infanzia Comunali sono richieste specifiche e/o più continuative attività di assistenza rispetto al tipo di disabilità, curando in modo particolare gli aspetti di una corretta interazione corporea e verbale con i bambini;
- la predisposizione, seguendo le indicazioni del personale insegnante, degli spazi nei quali vengono consumati i pasti, nonché degli spazi deputati al cambio dei bambini nei bagni e delle zone organizzate per il sonno. La cura degli ambienti e la disposizione degli oggetti, concordata con le educatrici dovrà favorire l'autonomia dei bambini e l'uso didattico degli arredi e dei materiali;
- la cura, il riordino, il lavaggio dei bavagli e della biancheria del nido, il lavaggio delle tovaglie nella Scuola dell'infanzia oltre che al confezionamento e mantenimento di semplici oggetti (cuscini, tende, tappeti ecc.);
- la cura del momento del pasto attraverso le corrette modalità di somministrazione oltre che il rapporto interpersonale con i bambini;
- la sorveglianza dei bambini presenti in caso di temporanea assenza dell'insegnante sia negli spazi esterni che interni alla scuola anche nel periodo antecedente e successivo l'orario didattico;
- la garanzia in ogni momento della giornata dell'igiene e della pulizia degli ambienti anche mediante l'uso di macchine adeguate;
- la preparazione delle colazioni e delle merende laddove non esiste cucina interna al plesso, avendo cura delle zone di sporzionamento, della presa di temperatura del frigorifero, del lavaggio delle stoviglie, della conservazione degli alimenti;
- di provvedere agli ordini del materiale di pulizia, di avere cura e responsabilità rispetto all'utilizzo e alla messa in sicurezza.

Modalità di gestione

Nella gestione delle attività richieste dovranno essere garantite figure di operatori nel numero di 14 di cui n° 11 nelle scuole dell'infanzia, n° 3 nell'asilo nido Orciolaia. Oltre alle ore previste direttamente di supporto alla gestione il personale richiesto dovrà effettuare periodicamente incontri con il personale educativo al fine di meglio qualificare e integrare lo svolgimento delle attività richieste. È altresì necessario prevedere un numero minimo di ore da destinare a feste ed iniziative

varie con i genitori, oltre che garantire la presenza, qualora richiesta, ai Comitati di partecipazione.

Profili professionali richiesti

E' richiesto il supporto al personale educativo nell'attività di cura dei bambini, il riordino, la pulizia, l'igienizzazione degli ambienti nonché la preparazione della colazione e della merenda (dove previsto), avendo cura delle zone destinate allo sporzionamento e del lavaggio delle stoviglie.

Nello specifico si dettaglia per ogni scuole dell'infanzia ed asilo nido la tipologia e le attività richieste:

Scuole dell'Infanzia:

- Orciolaia tipologia oraria 7,00/7,30-17,30 cucina interna che provvede alla preparazione della colazione del pranzo e della merenda, lavaggio tovaglie e tutte le attività previste nella parte generale – La struttura accoglie n. 100 bambini suddivisi su n. 4 sezioni
- San Leo tipologia oraria 7,00/7,30-17,30 cucina interna che provvede alla preparazione della colazione del pranzo e della merenda, lavaggio tovaglie e tutte le attività previste nella parte generale. La struttura accoglie n. 100 bambini suddivisi su n. 4 sezioni
- Sitorni tipologia oraria 7,00/7,30-17,30 cucina interna che provvede alla preparazione della colazione del pranzo e della merenda lavaggio tovaglie e tutte le attività previste nella parte generale. La struttura accoglie n. 50 bambini suddivisi su n° 2 sezioni
- Acropoli tipologia oraria 7,00/7,30-16,00 preparazione della colazione e della merenda lavaggio biancheria e tutte le attività previste nella parte generale. La struttura accoglie n° 100 bambini suddivisi in n. 4 sezioni.

Asilo Nido Orciolaia: tipologia oraria dalle 7/7,30-17,30 accoglie n° 56 bambini dai 3 ai 36 mesi suddivisi in n° 3 sezioni : lattanti, medio piccoli e medio grandi, cucina interna che provvede alla preparazione della colazione, del pranzo e della merenda; sono di competenza del personale lavaggio bavagli e tutte le attività richieste nella parte generale.

Il titolo minimo di accesso è la licenza di scuola media inferiore. Il personale dovrà possedere la formazione prevista dalla normativa vigente ed un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi (anche cumulabili) in servizi che accolgono bambini/e della fascia 0 / 6 anni.

Al fine di garantire una elevata qualità dei servizi, l'aggiudicatario assicurerà la stabilità di tutto il personale ausiliario salvo gravi e comprovati casi, nonché la sostituzione immediata

Verifica e controllo

L'aggiudicatario è responsabile del conseguimento degli obiettivi del servizio. Il Comune esercita le proprie funzioni di verifica e controllo in itinere e dei risultati attraverso la struttura comunale di coordinamento pedagogico dei servizi per l'infanzia.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il raccordo con tale organismo comunale, individuando per lo scopo una specifica figura di referente responsabile.

Gli indirizzi verranno impartiti nell'ambito di una riunione preliminare con il Responsabile dell'ufficio di riferimento.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale fornire un inventario degli arredi e dei materiali, debitamente firmato da entrambe le parti, dati in comodato d'uso all'aggiudicatario dell'appalto.

ART. 4 DURATA

La durata del presente appalto, viste le specifiche esigenze di continuità e stabilità del servizio, è

individuata per il periodo **settembre 2013 - 30 giugno 2014**.

ART. 5 - SUBAPPALTO E CESSIONE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio assunto tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto.

ART. 6 - SVOLGIMENTO DELLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Le offerte presentate dalle ditte concorrenti come indicato nel Disciplinare Amministrativo saranno sottoposte all'esame di una commissione all'uopo costituita. La gara verrà espletata con le modalità indicate all'art. 8 del Disciplinare Amministrativo.

Per partecipare alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti tecnico professionali e di qualità:

LOTTO 1 – AFFIDAMENTO GESTIONE N° 2 SEZIONI DI ASILO NIDO E ATTIVITA' DI CURA E SUPPORTO

→ Aver svolto almeno n° 2 servizi analoghi (si intendono servizi analoghi quelle prestazioni rivolte a bambini nella fascia 0-3 anni classificate dall'art. 8, co 1, del D.P.G.R. 08.08.2003 n° 47/R) a favore di n° 2 committenti (pubblici o privati), per almeno n° 2 anni scolastici, negli anni scolastici 2007-8 /2008-9/ 2009-10/ 2010-11 /2011-12, per un importo complessivo cumulabile pari ad almeno € **250.000,00** IVA esclusa;

In caso di RTI o Consorzio ordinario, la mandataria dovrà aver svolto, negli anni scolastici sopraindicati, almeno un servizio presso un unico committente (pubblico o privato) per un importo minimo pari ad € 190.000,00 IVA esclusa e la mandante dovrà aver svolto negli anni scolastici sopraindicati, almeno un servizio presso un unico committente (pubblico o privato) per un importo minimo pari ad € 60.000,00 IVA esclusa, in caso di più imprese mandanti, ciascuna impresa dovrà aver svolto almeno un servizio per un importo minimo pari ad € 50.000,00 IVA esclusa.

In caso di Consorzio i n° 2 servizi di cui sopra dovranno essere svolti cumulativamente dalle consorziate esecutrici del servizio.

→ possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 (in caso di RTI dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate, in caso di Consorzio dalle consorziate esecutrici del servizio).

LOTTO 2: ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI AREZZO

→ Aver svolto almeno un servizio analogo (intendendo per servizio analogo lo svolgimento di attività di supporto, cura, riordino degli spazi che presuppongono anche relazioni con i bambini nella fascia 0/6 anni), per un periodo pari ad 1 anno scolastico, negli anni 2007-8/2008-9/2009-10/2010-11/2011-12 presso un committente pubblico o privato.

- ➔ In caso di RTI il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dalla capogruppo-mandataria.
In caso di Consorzio da una consorziata esecutrice del servizio.

ART. 7 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1° LOTTO:

VALUTAZIONE DEL MERITO TECNICO-ORGANIZZATIVO DELL'IMPRESA

Punteggio massimo attribuibile = 70 punti, ripartiti nei seguenti criteri:

	Punti
1) Rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità dei servizi da erogare	Da 0 a 15
2) Modalità di programmazione tecnico organizzativa	Da 0 a 13
3) Proposte migliorative circa le modalità di espletamento del servizio rispetto a quelle minime previste nel capitolato che non comportino in nessun caso costi aggiuntivi per l'Ente; (le proposte integrative verranno valutate sulla base della quantità e qualità degli interventi proposti)	Da 0 a 12
4) Modalità di verifica e di valutazione del progetto (Descrizione degli strumenti utilizzati per verificare, valutare, ed eventualmente rimodulare il progetto)	Da 0 a 10
5) Modalità di controllo della qualità di servizio	Da 0 a 10
6) Composizione del team proposto per lo svolgimento del servizio non solo come educatori ma come complesso di tecnici che fanno parte integrante della struttura le cui funzioni sono riferibili alla gestione del servizio	Da 0 a 10

OFFERTA ECONOMICA PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE = 30 PUNTI

2° LOTTO:

VALUTAZIONE DEL MERITO TECNICO-ORGANIZZATIVO DELL'IMPRESA

Punteggio massimo attribuibile = 70 punti, ripartiti nei seguenti criteri:

	Punti
1) Piano organizzativo del personale ausiliario finalizzato a garantire la qualità del servizio e adeguate relazioni con i bambini	Da 0 a 30
2) Organizzazione del servizio di pulizia, in particolare relativamente ai controlli sulla qualità della stessa	Da 0 a 20
3) Proposte di miglioramento circa le modalità di espletamento del servizio rispetto a quelle minime previste nel capitolato che non comportino in nessun caso costi aggiuntivi per l'Ente; (le proposte integrative verranno valutate sulla base della quantità e qualità degli interventi proposti)	Da 0 a 12
4) Strumenti e attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio in oggetto	Da 0 a 8

OFFERTA ECONOMICA PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE = 30 PUNTI

Per gli elementi qualitativi sopra elencati la determinazione dei coefficienti da attribuire avverrà secondo il criterio indicato al punto 4 dell'Allegato P al DPR n.207/2010, attraverso la trasformazione della media dei coefficienti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Tali coefficienti saranno applicati ai punteggi attribuibili.

Per l'attribuzione del punteggio relativo alla "percentuale di ribasso" offerta da ogni singolo concorrente verrà applicata la seguente formula:

$$V(a) = R_a / R_{max}$$

Ove:

V(a) i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

R_a = valore offerto dal concorrente a;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

I coefficienti verranno moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile al parametro.

ART. 8 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario, a garanzia delle obbligazioni assunte dovrà costituire, prima della firma della convenzione, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. una garanzia fideiussoria il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 113, comma 1 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.. Tale cauzione sarà costituita a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e a garanzia del risarcimento dei danni per eventuali inadempimenti delle

obbligazioni assunte, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'accezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 9 - AGGIUDICAZIONE, MODALITA' AMMINISTRATIVE E VALIDITA' DELL'OFFERTA

Il Concorrente risultato aggiudicatario dovrà:

☒ produrre entro il termine indicato dall'Amministrazione la documentazione attestante il possesso dei requisiti concernenti la capacità tecnico-professionale dichiarati in sede di gara. I servizi resi dovranno essere provati da certificati in originale o in copia conforme rilasciati dai committenti.

Nel caso in cui tale verifica non dia esito positivo, si procederà con l'applicazione della normativa vigente in materia di false dichiarazioni. In caso di mancato rispetto del termine indicato dalla stazione appaltante per la produzione della documentazione, ovvero in caso di mancata prova della sussistenza dei requisiti dichiarati, potrà essere disposta la revoca dell'aggiudicazione, riservandosi la richiesta di rimborso dei danni conseguenti.

Resta salva ed impregiudicata ogni altra segnalazione alle Competenti Autorità prevista dalla vigente normativa.

In caso di revoca dell'aggiudicazione si procederà all'affidamento del servizio al secondo classificato.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti ai sensi del comma 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n° 163/2006.

La stipula della convenzione avverrà nel rispetto del termine dilatorio di cui al comma 10, art. 11 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., previa acquisizione:

- della documentazione di cui all'art. 16 della L.R.T. n° 38/2007 e s.m.i.;
- della documentazione a comprova di quanto richiesto al precedente Art. 3 - Profili Professionali - con riferimento ai requisiti richiesti per "educatore" e "personale ausiliario"

In caso di Raggruppamento temporaneo d'impresе dovrà essere esibita scrittura privata autenticata da cui risulti il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria, secondo quanto disposto dai commi 14 e 15 art. 37 D. Lgs. n. 163/2006.

Mentre l'IVA è a carico del Comune, ogni e qualsiasi altra spesa derivante dal presente appalto, comprese le spese per la stipula della convenzione, è a completo carico dell'aggiudicatario, pertanto il corrispettivo di tutti i sopra richiamati obblighi è compreso nei prezzi unitari offerti in sede di gara. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto pertanto obbligo di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato, agli obblighi retributivi e contributivi alle assicurazioni, obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

Le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dalla data della loro presentazione all'ufficio Ragioneria dell'Ente, previa acquisizione del DURC. L'impresa aggiudicataria si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n° 136 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi del D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del codice dei Contratti

Pubblici) sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute potranno essere svincolate in sede di liquidazione finale, previa verifica di conformità.

PARTE II – CAPITOLATO D'ONERI

ART. 10 - COPERTURA ASSICURATIVA

Al momento della firma della convenzione la ditta aggiudicataria dovrà aver stipulato la seguente copertura assicurativa avente validità per tutta la durata dell'appalto:

-polizza di assicurazione di Responsabilità civile verso terzi (compresi i bambini nel novero dei terzi) e prestatori d'opera a copertura di tutti i danni che l'impresa, i suoi collaboratori o del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dall'appalto con i seguenti massimali:

- RCT € 5.000.000,00 unico per sinistro
- RCO € 5.000.000,00 per sinistro.
- Limite di indennizzo annuo: € 10.000.000,00.

Tale polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- 1) danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dall'Assicurato o da lui detenute;
- 2) danni ai locali e alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
- 3) danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto.
- 4) danni derivanti da preparazione, distribuzione e somministrazione di cibi e bevande.

Si precisa che la stipula della predetta polizza viene richiesta esclusivamente per una maggiore tutela dell'Ente appaltante e degli utenti del servizio, e pertanto si ribadisce che:

- l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture prestate dal contratto di assicurazione (incompletezza/assenza di garanzie o presenza di eventuali sotto limiti di indennizzo per talune tipologie di danni) non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati;

- le eventuali franchigie e/o scoperti previsti dal contratto non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati;

- l'Ente appaltante verrà quindi sempre tenuto indenne per eventuali danni imputabili alla Ditta aggiudicataria e non coperti dalla sua polizza assicurativa.

L'Ente appaltante sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

ART. 11. SICUREZZA

È fatto obbligo all'appaltante, al fine di garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, di fornire ambienti rispondenti a quanto previsto dalla normativa in materia e più precisamente al D.lgs 81/2008 e s.m.i..

L'impiego di energia elettrica e gas da parte del personale dell'impresa aggiudicataria, deve essere effettuato da personale adeguatamente formato sulle procedure di utilizzo degli impianti e sul posizionamento degli organi di manovra e protezione (saracinesche di intercettazione, interruttori

automatici ecc.). In particolare per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa ad un utilizzo errato od improprio degli impianti è a carico dell'impresa aggiudicataria.

Il personale dell'impresa aggiudicataria operante all'interno della sede del servizio comunale appaltato, dovrà attenersi alle indicazioni riportate sui cartelli di sicurezza e sulle schede di emergenza presenti. Su queste vi sono riportate le principali norme antinfortunistiche e per l'evacuazione di emergenza dei luoghi scolastici, secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza.

ART. 12 – VARIAZIONI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

All'atto della stipula della convenzione o nel corso di esecuzione della convenzione potrà risultare necessario un aumento delle prestazioni previste nel presente Capitolato, fino alla concorrenza del 20% dell'importo dell'appalto .

L'aggiudicataria è pertanto tenuta ad eseguire il servizio richiesto che verrà remunerato in maniera analoga agli altri servizi secondo le quotazioni desumibili dall'offerta economica presentata in sede di gara.

L'Amministrazione, nel corso di esecuzione dell'appalto, potrà altresì, per sopravvenute necessità, ridurre l'entità dei servizi richiesti, entro il 20% dell'importo dell'appalto.

ART. 13 - PENALITA' PER DEFICIENZE DI SERVIZIO

Nell'eventualità che il servizio reso non corrisponda perfettamente alle norme di legge o a quanto indicato dal presente Capitolato e dall'offerta della ditta, l'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, stabilirà, a carico del fornitore, delle penali come di seguito indicato:

Inadempienze di classe B ovvero piccole inadempienze:

al verificarsi di inadempienze non gravi verrà trasmessa comunicazione scritta alla ditta e conseguentemente, al terzo richiamo scritto, verrà applicata una penale pari al 25% dell'importo medio giornaliero, fatturato nel mese relativo all'ultimo richiamo scritto.

Inadempienze di classe A ovvero grandi inadempienze:

al verificarsi di grave inadempienza verrà trasmessa comunicazione scritta alla ditta, con la conseguente applicazione di una penale pari al 50% dell'importo medio giornaliero ,fatturato nel mese relativo al verificarsi dell'inadempienza contestata.

Al terzo richiamo scritto per grandi inadempienze, si procederà automaticamente alla risoluzione del contratto.

L'Ente, a suo insindacabile giudizio, stabilirà la gravità dell'inadempienza.

Per patto espresso, tutti i precedenti articoli, nonché quanto stabilito nel Disciplinare di gara e quanto dettagliato in riferimento ai tempi, alle modalità e alla qualità del servizio , hanno carattere essenziale ed inderogabile per il Committente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'impresa aggiudicataria. In tal caso l'Amministrazione avrà facoltà di procedere all'immediata escussione della cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno della cooperativa aggiudicataria

Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno a causa del disservizio verificatosi.

Fatte salve le ipotesi di risoluzione del contratto stabilite dal presente disciplinare, costituiscono

comunque grave inadempimento e/o grave irregolarità che permettono al Comune di Arezzo di risolvere il contratto le seguenti fattispecie:

- venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art.38 del D.Lgs 163/2006 s.m.i;
- Frode nell'esecuzione dell'attività
- Manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dell'attività
- Inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale
- Sospensione delle attività senza giustificato motivo
- Subappalto, cessione anche parziale del contratto
- Non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche del contratto e allo scopo della prestazione
- Perdita da parte della cooperativa affidataria dei requisiti per l'esecuzione di quanto richiesto quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Con la risoluzione del contratto sorge per il Comune di Arezzo il diritto di affidare a terzi i servizi in danno del soggetto aggiudicatario inadempiente.

L'amministrazione interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, a partire da quello che aveva presentato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'aggiudicatario originario, e l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'affidamento a terzi verrà notificato al soggetto inadempiente, con l'indicazione degli importi relativi a suo carico.

All'impresa affidataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Comune di Arezzo rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 14 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta appaltatrice tutte le spese necessarie alla firma del contratto.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, ciascuna delle parti autorizza l'altra al trattamento dei propri dati, compresa la comunicazione a terzi, per finalità e scopi ammessi, connessi e conseguenti l'esecuzione della gara e del servizio di cui al presente capitolato.

I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'attività dell'Ente ed, in particolare, per lo svolgimento della gara. La conservazione dei dati verrà attuata mediante archivi cartacei e/o informatici.

ART. 16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore dell'ufficio Servizi Educativi e Scolastici: Dr.ssa Daniela Ballerini.

www.AlboPretorionline.it 09/07/13

www.AlboPretorionline.it 09/07/13